



LA COMPLESSITÀ DEGLI STUDI CLINICI

RIFLESSIONI
SULLE ATTIVITÀ
DEL TEAM DI RICERCA
CLINICO



Responsabile scientifico:
Stefania Gori

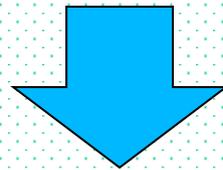
Reggio Emilia
29 Novembre 2019
Centro Internazionale
Loris Malaguzzi

Il processo informativo al paziente:
un contratto o un'alleanza?

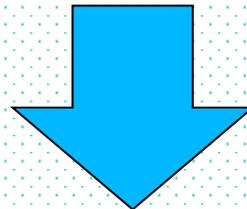
Maria Vittoria Pacchiana
SSD Oncologia Toracica
AOU San Luigi Gonzaga- Orbassano (TO)

DA «consenso informato»
A «consenso condiviso»

La relazione tra medico e paziente si inserisce in un contesto culturale in cui il medico prende coscienza del nuovo ruolo dell'assistito coinvolgendolo nel processo decisionale delle cure terapeutiche: il paziente e la sua libertà di scelta assumono, dunque, un valore fondamentale



Si assiste ad un ripensamento del **rapporto medico-paziente**



Il consenso da parte del paziente non è più una formalità «burocratica», né una semplice informazione, bensì una **comunicazione che permette uno scambio bidirezionale tra medico e paziente**

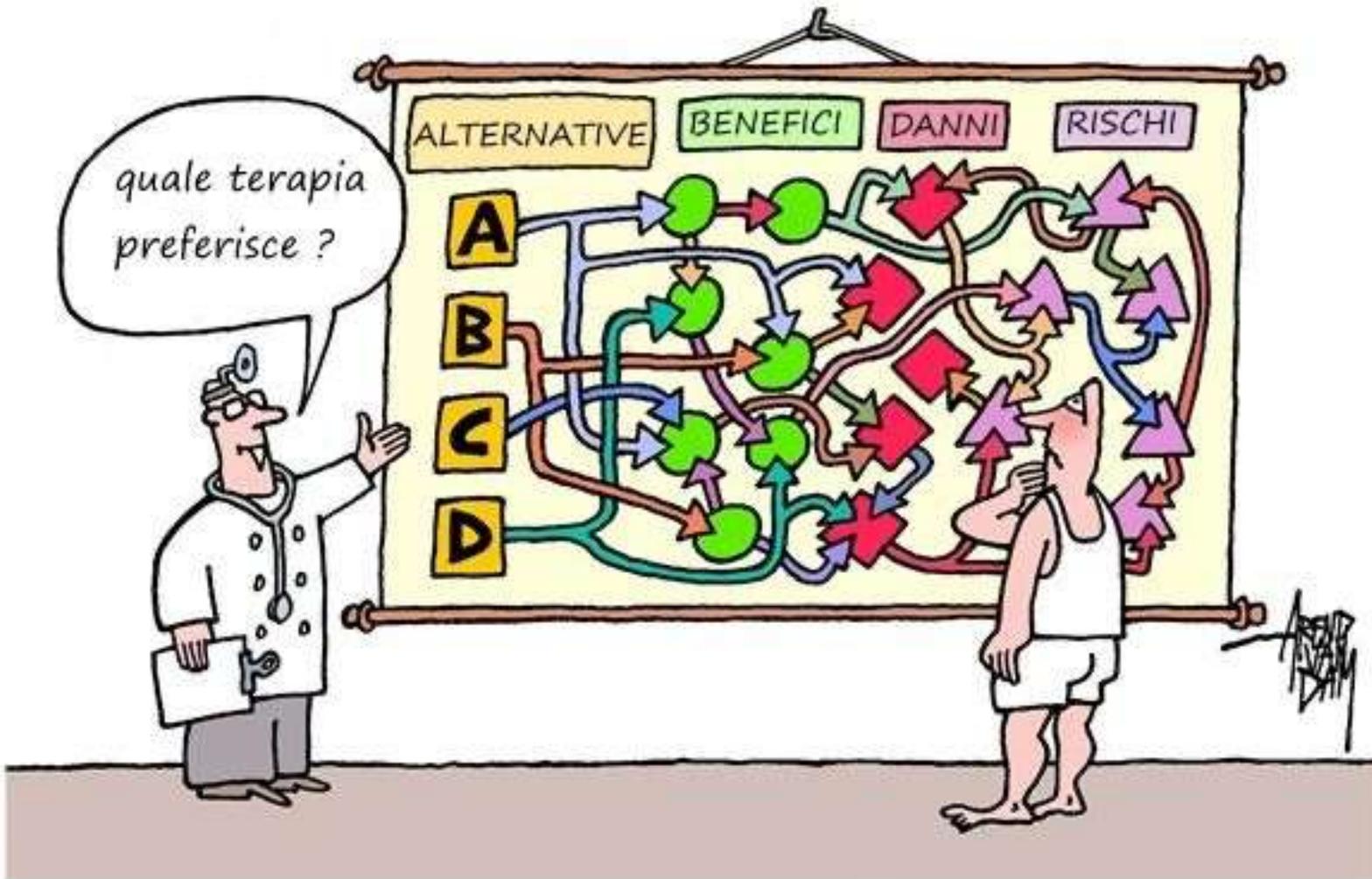
... un po' di storia

Dal paternalismo...



Dovere professionale di fare il bene del malato
+
Obbligo di totale accettazione delle decisioni mediche

...alla patient-centered medicine

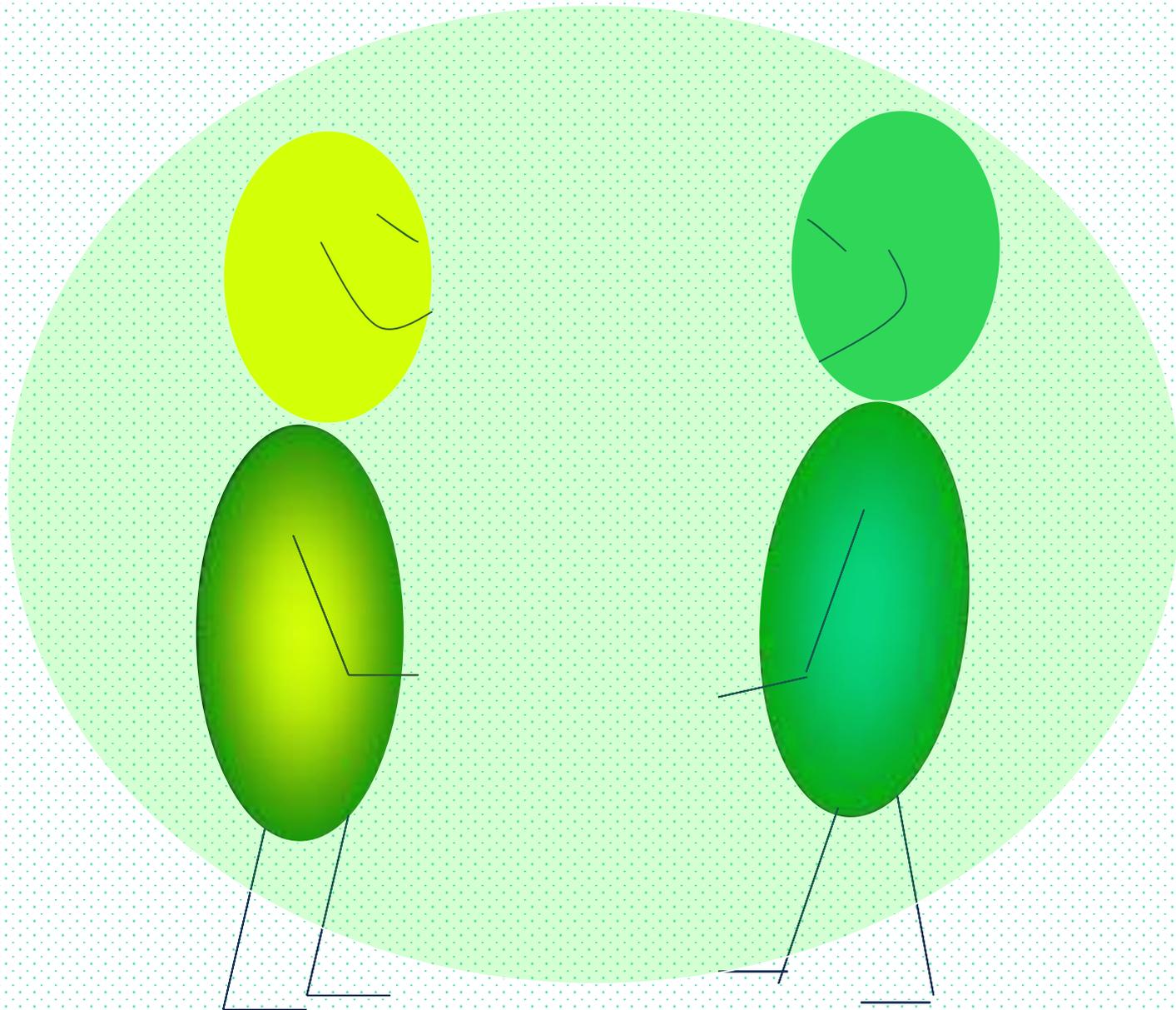


Dr. e

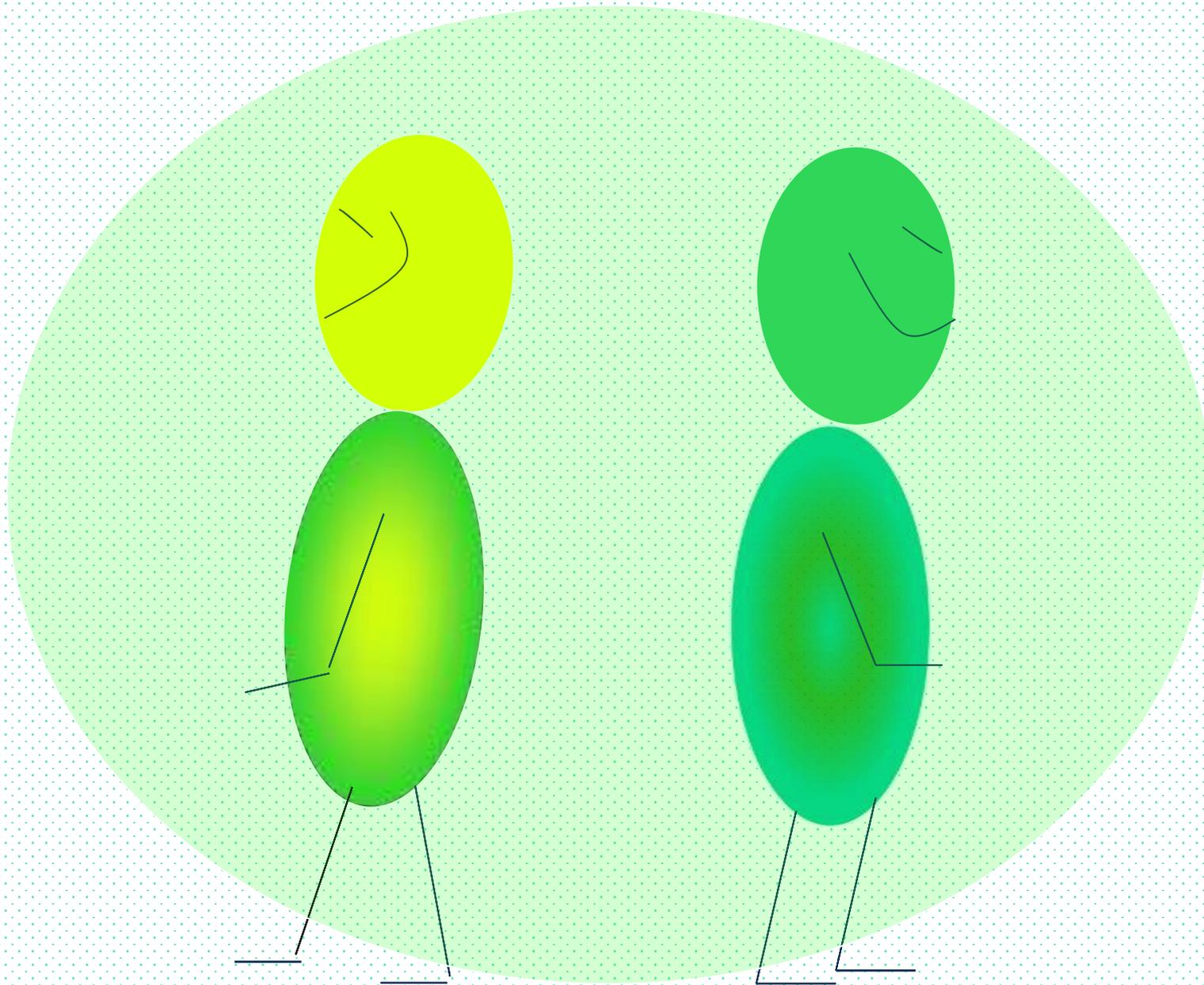
- Tecni
- diag
- Cau
- mal
- Prog
- Stra
- prev
- Opz
- assis
- tera

di:
lute
e
menti
di
e

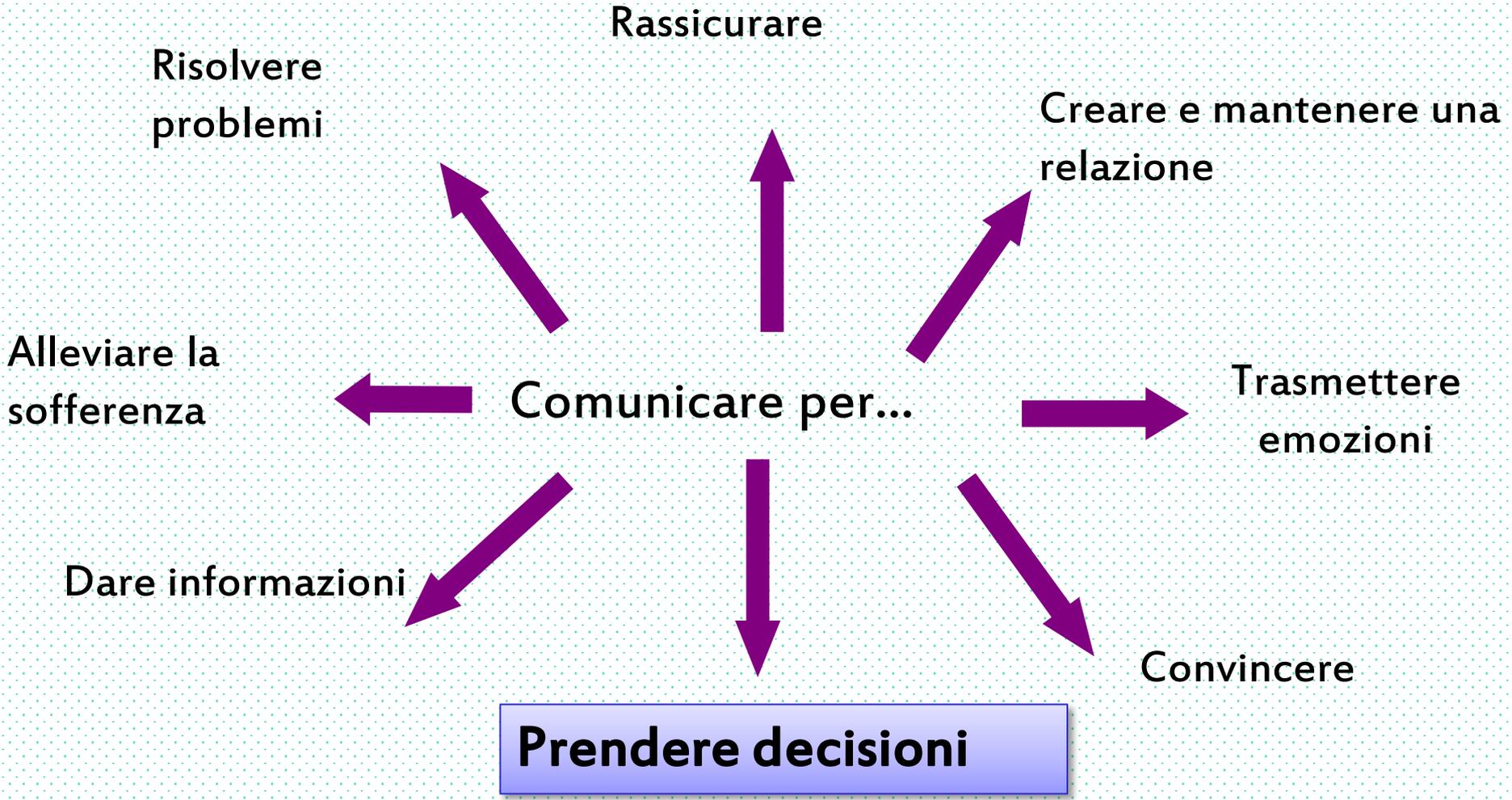
L'incontro



COSA PORTIAMO CON NOI



«good communication is just as stimulating as black coffee and just as hard to sleep after»...
Anne Morrow Lindbergh



Comunicazione professionale

- Numerosi studi hanno dimostrato che la maggior parte dei pazienti desidera essere informata riguardo alle proprie condizioni di salute (natura e diagnosi della malattia) e le aspettative di vita (prognosi, trattamenti e loro effetti collaterali)

Leydon GM BMJ 2000; 320: 909-13

- Una percentuale minore, intorno al 20%, non vuole essere informata.

Stewart DE Gynecol Oncol 2000

- Fa parte dei compiti professionali del medico.

Comitato nazionale di Bioetica:
Informazione e consenso all'atto medico-1992 (punto 5)

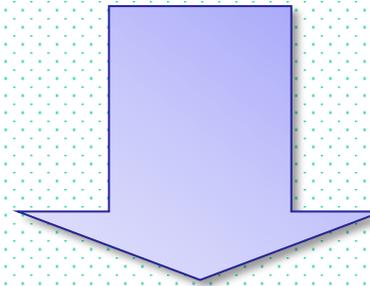
- E' un diritto della persona, sancito dal punto di vista legislativo. Si tratta di un diritto della persona in quanto cittadino

ASSIOMI DELLA COMUNICAZIONE



“Non si può non comunicare”

Una proprietà fondamentale del comportamento è
che il comportamento non ha un suo opposto



NON COMUNICAZIONE = COMUNICAZIONE



ASSIOMI DELLA COMUNICAZIONE

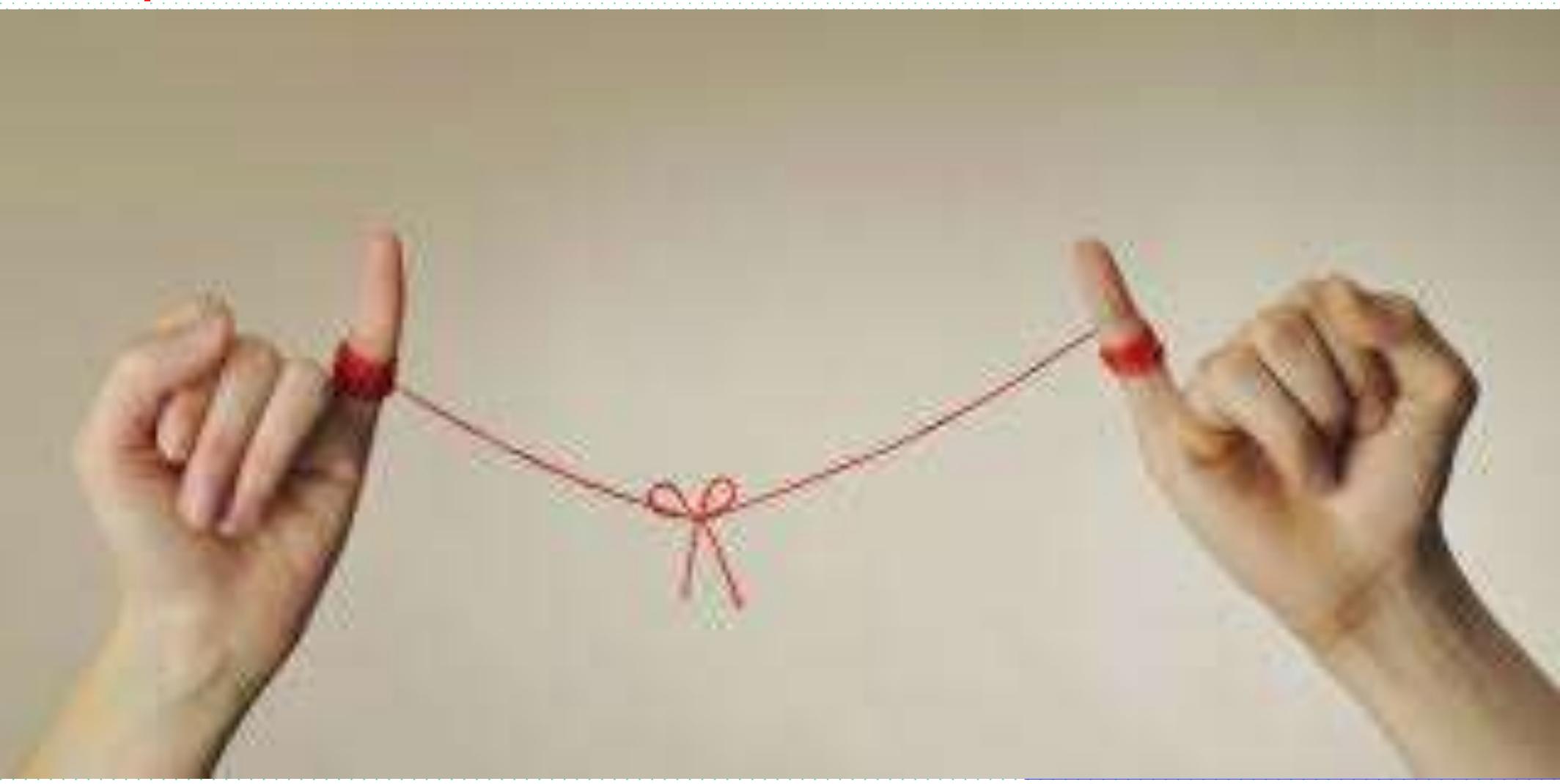


*"Non sapevo bene cosa dirgli.
Mi sentivo molto maldestro.
Non sapevo bene come toccarlo, come raggiungerlo.
Il paese delle lacrime è così misterioso."*

Antoine de Saint-Exupéry, Il Piccolo Principe

“Ogni comunicazione ha un aspetto di contenuto e un aspetto di relazione, di modo che il secondo classifica il primo ed è quindi metacomunicazione”.

Ciò che i pazienti si aspettano dagli oncologi è meno complicato o impossibile di quanto si pensi: chiedono di **essere aiutati a mantenere la fiducia necessaria contro la disperazione**



Comunicazione mancata o parziale....

- Convinzione della mancata abilità emotivo-cognitiva del paziente necessaria per una puntuale comprensione della diagnosi
- Timore dello stigma sociale
- Sensazione che i pazienti non vogliono sapere
- Il timore che la notizia comprometta la relazione medico-paziente
- L'assenza di un tempo da riservare a tale processo



Comunicazione mancata o parziale....



- Aumenta lo stress emotivo di pazienti e famigliari
- Acquisce la sofferenza esistenziale
- Impedisce la comprensione dei problemi fisici e reali così come percepiti dal malato
- Riduce la compliance ai trattamenti

Comunicazione adeguata....

- Migliora la relazione medico-paziente
- Permette una miglior adesione al trial clinico e al trattamento
- aiuta a riconoscere gli stati di disagio emozionale nei pazienti e rispondere in modo appropriato
- consente un maggior livello di soddisfazione per i pazienti
- Favorisce l'assunzione di un ruolo attivo nella gestione del disagio
- Minor livello di distress, di incertezza e confusione del non sapere, il senso di solitudine
- Riduzione degli effetti collaterali percepiti dal malato
- Riduce il rischio di burn-out degli operatori



L'ALLEANZA TERAPEUTICA

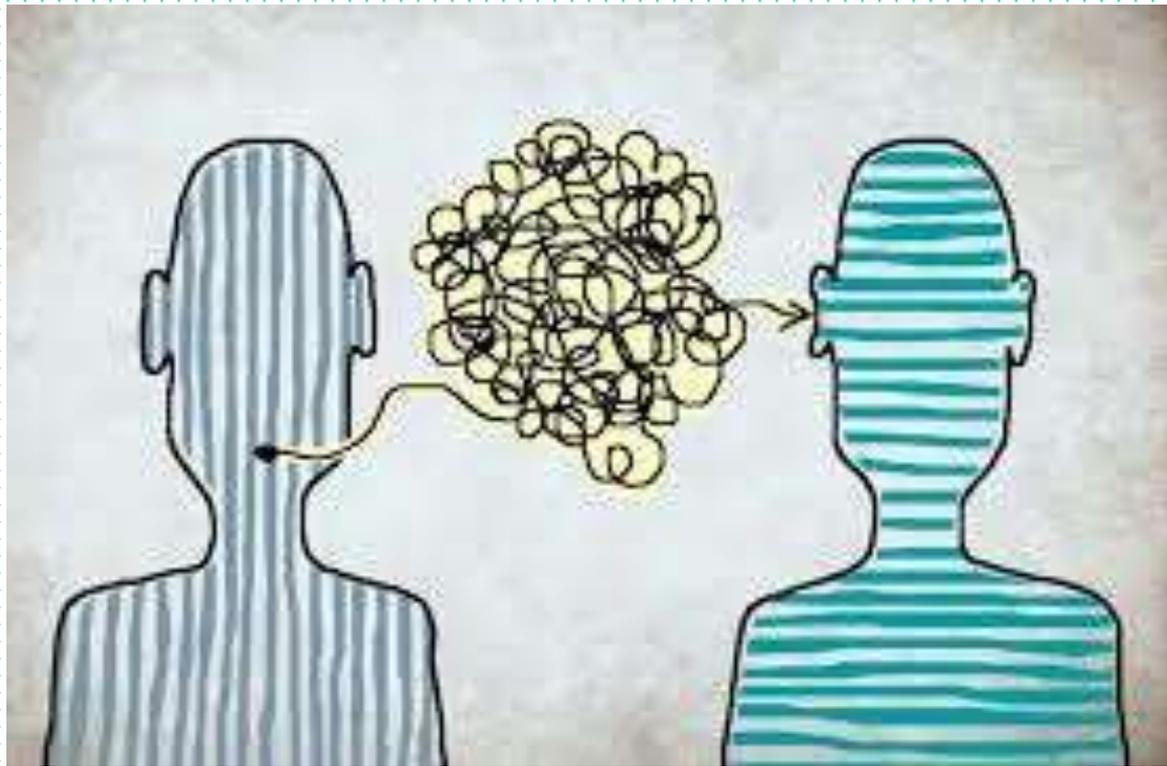


RELAZIONE: il paziente si sente parte attiva del processo in una relazione di fiducia e di comunicazione aperta

OBIETTIVO: la concordanza sugli obiettivi ovvero la motivazione alla cura

MEZZO: il paziente accetta le terapie necessarie per gli obiettivi concordati

1. La relazione terapeutica



2. La concordanza dell'obiettivo



3. Il mezzo per raggiungere l'obiettivo



WHAT IS
INFORMED
CONSENT



**SU
RIDIAMOCI**



Grazie per l'attenzione

mvpacchiana@yahoo.it